

MALTONI
impresa edile
 Tel. e Fax
 0541/340587
 Cell. 333-3743378
RISTRUTTURAZIONI RIPRISTINI
COSTRUZIONI EDILI
LA SOLUZIONE
PER LA TUA CASA


Confartigianato
 della Provincia di Rimini
 Associazione libera...
 libera l'impresa

Fuga dall'immobilismo

“Gli uni tirano a destra, gli altri a sinistra, così come fa fare il maestro di ginnastica con la corda per l'esercizio ai ragazzi. La conseguenza di questi sforzi, opposti e contrari, è la immobilità.” La citazione è tratta da “La lanterna di Diogene” di Alfredo Panzini. Forse è difficile trovare qualcosa di meglio che descriva la situazione che sta vivendo Bellaria Igea Marina. Immobilismo. Non succede nulla di utile e costruttivo sulla scena pubblica, da settimane, mesi, forse anni. Spogliate il sindaco e i suoi collaboratori, degli sforzi titanici che stanno compiendo per questa benedetta darsena (con tanto di claques che firma appelli del tutto disinteressati), avvitandosi su se stessi e sprofondando sempre di più nelle sabbie mobili. Cos'altro rimane? Immobilismo. I Comuni vicini inaugurano biblioteche, nuovi reparti ospedalieri, impianti sportivi, asili, tagliano nastri di opere che incrementano servizi e vivibilità. Da noi il sindaco incarna la perfetta separazione tra parole e fatti. Nel nostro Comune si tagliano teste di assessori e si rimpiazzano con altre. Fin che durano. Tanto basta arrivare alla fine del mandato, mantenere il Municipio così come si difende la tana, che garantisce vita, lavoro e prosperità. Per quattro anni è l'effetto muro di gomma (“Me rimbalza”, dicono a Roma) la cifra del rapporto cittadino-amministratore. Poi, ad un anno dalle elezioni (ormai ci siamo), si ricomincia a far finta di amministrare: si rispolverano il piano spiaggia e il piano delle colonie, si promette la solita area artigianale, si condisce il tutto col sociale e con una visione d'insieme della città, ovviamente per valorizzarne l'identità e rilanciare il turismo. A piccole dosi, questo è il modus operandi del potere di ogni colore, mentre da noi si procede con dosi da cavallo. Ma chi tace, e soprattutto chi non costruisce nulla di nuovo, anche se si chiama “opposizione” non fa altro che giocare all'immobilismo. Sia che, a vostro parere, tutto questo descriva un po' della realtà che stiamo vivendo, sia che vi risulti una rappresentazione faziosa, bentrovati. Si riparte da ciò che siamo per fare un altro tratto di strada insieme.



Il geologo che va controcorrente

Bisogna conoscere le correnti di fondo per capire cosa potrebbe accadere all'arenile di Bellaria Igea Marina con la costruzione della darsena. Un esperto, Giancarlo Faina, ha studiato la situazione e rivela scenari da brivido. Ribaltando anche le teorie di chi crede che una darsena all'interno delle scogliere non creerebbe problemi. COPERTINA, pagine 2 e 3



Si sono presentati quasi 2000 alunni al primo suono della campanella. E cos'hanno trovato? Scuole sotto “sequestro”.



“Sono al lavoro per creare una società che si faccia rispettare in campo e fuori.” Parola di Sauro Nicolini, nuovo patron del Bellaria calcio.

Ho avuto modo di prendere visione della relazione sui chiarimenti tecnici ed integrazioni sulla progettazione della darsena di Bellaria Igea Marina, data maggio 2007 (depositati in Comune). In essa viene descritta prima la teoria classica da cui si attinge per il calcolo del trasporto solido, derivato esclusivamente dal moto ondoso, e poi si evidenziano i dati dei venti e delle rose delle onde su cui vengono applicati dei modelli matematici.

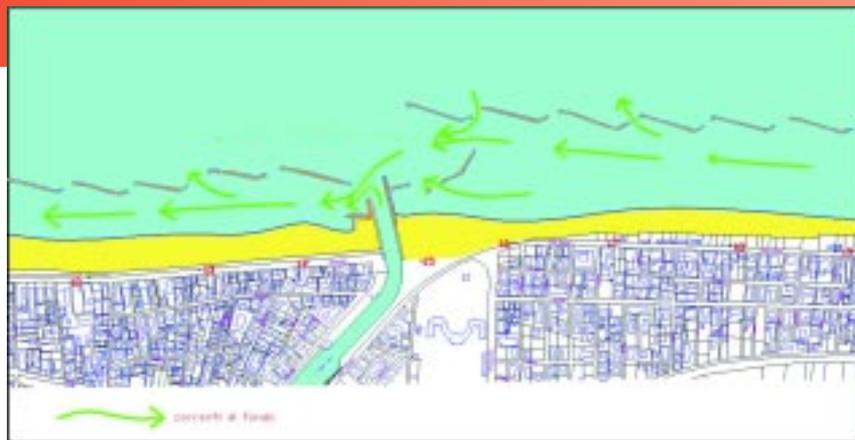
I modelli sono applicati su tre casi:

- 1) con scogliere esterne e senza darsena;
- 2) con scogliere esterne e con darsena;
- 3) con darsena e senza scogliere esterne.

La relazione evidenzia lievi differenze dei fondali e della battigia nei primi due casi, e differenze sostanziali nel terzo dove non vengono prese in considerazione le scogliere esterne.

Si sostiene che, "alla luce degli ulteriori studi effettuati, dei nuovi dati esaminati, e di tutto quanto discusso e approfondito nel presente documento, emergono elementi tali da condurre ad affermare senza dubbio alcuno la limitata influenza della nuova darsena sui fondali circostanti, a conferma, peraltro, di quanto già espresso nei documenti precedentemente redatti".

Invece io qualche perplessità c'è l'ho. Come è possibile che uno studio così approfondito abbia dei diagrammi delle rose dei venti apposti a quelli che abitualmente sono abituato a vedere? E' risaputo che le mareggiate da levante siano maggiori di quelle da ponente, infatti le sabbie si spostano da Sud a Nord e non viceversa, come invece mostrano i diagrammi delle onde allegati nella suddetta relazione. Le modellazioni matematiche sono state ottenute con input di una forte mareggiata proveniente da 45° da Nord a Sud, cosa opposta alle reali mareggiate che si sono verificate in passato. Da osservazioni di numerosi anni di rilievi marini proprio su Bellaria Igea Marina ho evidenziato una corrente (nastro trasportatore) che viaggia da Sud a Nord è che il maggiore responsabile del trasporto solido. Posso pertanto affermare che, a mio giudizio, i modelli matematici eseguiti fino ad oggi sono incompleti. Essi tengono conto delle onde, dell'interazione con la battigia e delle loro riflessioni, dei venti, delle correnti dovuti ai cambiamenti di marea, ma non menzionano



"Ecco le prove che la darsena crea erosione"

Il porto turistico così come è stato progettato "mangerà" centinaia di metri di arenile sia a nord che a sud. Ma non sarà l'unico problema. Parola di un geologo che studia da 10 anni le correnti davanti alla spiaggia di Bellaria Igea Marina.

di **Giancarlo Faina***

minimamente i cambiamenti delle correnti di fondo che sicuramente si innestano con la costruzione della nuova darsena.

Dalla mia esperienza posso ipotizzare a grosse linee cosa può avvenire con la costruzione della nuova darsena.



Attualmente e in modo approssimato si evidenzia che a Igea Marina le correnti sfogano proprio davanti al porto, e dal porto e la prima scogliera al largo esse entrano a Bellaria producendo una buca. Questo passaggio delle correnti è importante perché è da qui che entra il nastro trasportatore a Bellaria e con il suo carico di sabbie alimenta la spiaggia a Nord.



Attualmente a Igea Marina le correnti "sfogano" proprio davanti al porto.

Chiudendo questo passaggio alle correnti si ostruisce anche la strada al nastro trasportatore che alimenta la spiaggia a Nord. Sotto, il cambio di corrente provocato dalla darsena e, nel riquadro, il geologo Faina.

Con la costruzione della darsena si può ipotizzare che queste correnti vengano interrotte e cambino il loro percorso (disegno in basso).

A Igea Marina la corrente di fondo, trovando un'interruzione (darsena), tende a tornare indietro producendo una rotazione antioraria e provocando una forte erosione nella battigia a Sud della darsena; prima che la corrente diminuisca la propria forza cinetica e depositi il carico di sabbie, sarà necessario almeno 700-900 metri.

Pertanto avremo a Sud della darsena e cioè a Igea Marina:

- erosione nella battigia a Sud e a ridosso della darsena (per circa 300 metri);

- insabbiamento tra la battigia e le scogliere nei primi 300 metri a Sud della darsena;

- insabbiamenti a 700-900 metri sulla battigia a Sud della darsena;

- acque stagnanti con formazioni di fanghi e difficoltà alla balneazione un po' ovunque.

Mentre verso Nord e cioè a Bellaria, sicuramente si tenderà a chiudere il



AGENZIA D'AFFARI
TEMPIO
IMMOBILIARE & COMMERCIALE
COMPRAVENDITA - AFFITTI

Bellaria - via Caduti per la Libertà, 25 Tel/fax. 0541 340165
e.mail: tempio.immobiliare@libero.it

MADHOUSE
Noleggio e Montaggio
Ponteggi

cell. 339 2497633

BELLARIA IGEA MARINA (RN)

varco e la presenza stessa della darsena obbligherà le correnti a entrare a Bellaria in modo ortogonale alla costa attraverso i varchi delle scogliere, producendo forti erosioni per centinaia di metri a Nord. Inoltre il nastro trasportatore delle sabbie verrà interrotto e per anni Bellaria non potrà usufruire di queste sabbie rendendo ancora più difficile la già compromessa situazione delle spiagge. Dico per anni perché il nastro trasportatore tenderà comunque, nel tempo, a passare la darsena e qui nasceranno i problemi di insabbiamento della bocca del porto canale come attualmente succede a Cattolica, a Porto Verde a Riccione, a Rimini e in altre realtà.

Con una più attenta indagine e con un progetto della darsena dettagliato sarà possibile eseguire previsioni più precise dei danni che essa provocherà.

Personalmente non sono contrario alla nuova darsena, ed essa potrà essere costruita anche di dimensioni maggiori, ma rimane di fondamentale importanza che essa rispetti l'integrità del nastro trasportatore e delle correnti di fondo.

Il modo più semplice di salvaguardare le correnti di fondo e quindi il nastro trasportatore è quello di costruire la nuova darsena fuori dalle scogliere, rendendola raggiungibile con l'allungamento del molo costruito su pali che diano la possibilità alle correnti di passare con il proprio carico di sabbie.

In questo modo la darsena non avrà più dei confini prestabiliti all'interno delle scogliere, ed essa potrà essere progettata con forme architettoniche fantasiose, oltre a poter essere prevista con vari stralci di avanzamento in funzione dell'aumento del turismo nautico.

Sarà, inoltre, possibile creare passeggiate con ristoranti e negozi in mare con visuale sulla riviera, sogno di molti comuni che si affacciano sull'Adriatico.

In questo modo sarà possibile mantenere la spiaggia attuale senza danneggiare chi da anni ha le concessioni di balneazione.

Inoltre la nuova darsena non sarà soggetta a continui insabbiamenti dell'imboccatura a mare visto che le sabbie passeranno a monte di essa senza interrompere il nastro trasportatore.

*Geologo



Don Antonio fra due giovanissimi sacerdoti: don Enzo Gobbi e don Renzo Rossi.

Don Antonio Benedettini: la fede all'opera

E' stato guida e aiuto concreto per una intera comunità. Il ricordo di un grande sacerdote.

E' difficile immaginare quanto possa incidere la vita di un uomo, magari una vita semplice e senza imprese eclatanti, su una comunità intera, su un paese intero. Solitamente questi aspetti sfuggono, si disperdono in mezzo a tante analisi, magari più serie e apparentemente scientifiche. Eppure questo sembra essere il senso dell'iniziativa della parrocchia di Bordonchio, che si appresta a celebrare il trentennale dalla morte di don Antonio Benedettini, inserendolo all'interno della tradizionale festa di inizio ottobre. Don Antonio ha retto la parrocchia di Bordonchio per circa settant'anni, lasciando un segno indelebile del suo passaggio. Chi, come il sottoscritto non lo ha conosciuto direttamente, ne ha tuttavia avvertito l'eco, attraverso la commozione del ricordo di tutti i Bordonchiesi, giovani e vecchi, che lo

avevano avuto come "padre". Chiediamo a don Enzo Gobbi, attuale parroco di Bordonchio e per tanti anni insieme a don Antonio nel gestire la parrocchia, che cosa c'è di attuale e di interessante nella figura di don Benedettini: "Senza ombra di dubbio è interessante l'intreccio che aveva saputo costruire tra la fede e l'umano, fatto di tanti bisogni, anche molto concreti. Allora Bordonchio era un mondo molto diverso da oggi. In una zona marginale, prevalentemente di campagna, periferia prima di Rimini, poi di Bellaria, la Chiesa era un riferimento fondamentale per la vita personale e sociale. Era il luogo dello svago, dell'educazione, della vita spirituale e sociale. La Chiesa, attraverso la sua presenza era diventata un fatto centrale, sia per la trasmissione della fede, sia per le relazioni umane, grazie ai

rapporti creati, alle tante iniziative che rispondevano ai bisogni di tutti, dalla ricerca di un lavoro alla difficoltà economica grave di un dato momento. Oggi di questa unità tra vita e fede ne abbiamo ancora bisogno."

Il momento in cui verrà ricordata la vita di don Antonio sarà venerdì 5 ottobre alle ore 21. A scandire i tempi della serata vi sarà Leonardo Neri, che di lui ha un vivissimo e personale ricordo. "Era attento a tutti e conosceva i suoi parrocchiani uno per uno, fino a chiedere e preoccuparsi di vicende minime. In una parrocchia in cui la gente era dispersa nella campagna, poco popolata, lui seppe creare un senso di unità profondo". Ma come si svilupperà la serata? "Vi sarà una tavola rotonda, in cui introdurrò alcune persone che per conoscenza diretta potranno darci una luce sulla sua vita. Saranno presenti oltre a don Enzo Gobbi, don Renzo Gradara e don Giancarlo Moretti, che furono parrochiani bordonchiesi. Insieme a loro Domeniconi Tonina e leggeremo alcune testimonianze. Ma la serata non finisce qui." Ci dica. "Sarà presentato un percorso fotografico, in cui ripercorrere visivamente la storia di quei tempi che ricordiamo, abbraccia due guerre mondiali, il fascismo, la ricostruzione. Infine una farsa teatrale. Don Antonio amava il teatro. Portava persino i ragazzi al seminario a Rimini per vedere e imparare. Nacque poi un gruppo qui a Bordonchio, capace di mettere in piedi spettacoli decisamente dignitosi." E oggi? "E' stato profetico nell'individuare nell'unione tra fede e vita una necessità assoluta. Era vicino a tutti, faceva mille iniziative, però tutto nasceva da un'intensa vita di fede, una vita fatta di assiduità nel celebrare i Sacramenti."

Va detto che per lungo tempo, anche dopo la sua morte, la parrocchia di Bordonchio ha continuato a mostrare un'insolita vivacità, anche a fronte di una già forte crisi del mondo cattolico. Tante realtà e tante persone capaci di impegno sono venute fuori di lì. E' sicuramente questa una parte cospicua dell'eredità di don Antonio che tutti, anche i tanti che non l'hanno conosciuto, venerdì sera potranno incontrare un po' più da vicino.

Emanuele Polverelli

25
anni
al vostro
servizio



OTTICA PESARESI

OPTOMETRISTA - LENTI A CONTATTO

Via Paolo Guidi, 19 - Bellaria
Tel. e fax 0541 34 96 20

www.vivigraf.it soluzioni grafiche per la comunicazione visiva

VIVIGRAF

insegne vario tipo	striscioni	decorazione autoveicoli	decorazione stands	scritte e marchi adesivi	stampa digitale a colori
cartelli da cantiere	targhe	decorazione vetrine	decorazione barche	grafica a computer	segnaletica aziendale
					espos

Bellaria Igea Marina (RN) via del Lavoro, 4 (zona stadio) tel. 0541 349680 fax 0541 324161 info@vivigraf.it

Sauro Nicolini (col microfono), vicino al mister Luca Fusi, saluta la squadra biancazzurra.



Dopo due anni in cui si parlava dello "sbarco" di Sauro Nicolini a Bellaria Igea Marina, mancato per un soffio nel 2006, la nuova stagione calcistica si è aperta con il presidente della Cooperativa Muratori Verucchio al timone della società biancazzurra. E' fatta, dunque, ma quali prospettive si aprono per la squadra locale? Cominciamo col dire che nel nuovo assetto societario la Cmv controlla il 90 per cento e il rimanente 10 per cento fa capo al vecchio gruppo dirigente. L'amministratore unico è ovviamente Sauro Nicolini e a lui abbiamo chiesto quali sono i piani di rilancio e le aspettative, se i tifosi possono sperare nel miracolo e quali cambiamenti pensa di introdurre. La fase difficile che il Bellaria calcio si lascia alle spalle, e che lo scorso dicembre fece decidere il sindaco Gianni Scenna a scendere in campo (è il caso di dirlo) per riportare il sereno fra calciatori, pronti a disertare la ripresa degli allenamenti in segno di protesta per i ritardi coi quali ricevevano gli stipendi. Capitolo chiuso, ormai: si riparte da Nicolini, con una squadra in C2 e una storia gloriosa da far rifiorire.

Il numero uno di Cmv è un amante dell'organizzazione, lo è nella cooperativa e non si discosta dalla regola nemmeno quando si occupa di calcio, così come ha dimostrato col Verucchio e il Riccione. "Il primo impegno è stato quello burocratico, cioè bilanci, tesseramenti, rapporti con la Lega, tutto è stato fatto in vista dell'avvio del campionato e del passaggio societario", spiega Nicolini. "Contemporaneamente abbiamo allestito la squadra, quasi tutta nuova, riallacciando i rapporti con società già vicine, dal Cesena al Rimini alla Triestina e con nuove società, dalla Sampdoria alla Juventus, per fare qualche esempio". Rapporti decisivi soprattutto per il futuro. Nicolini non nasconde che sotto l'aspetto organizzativo la mole di lavoro da affrontare è stata notevole, una sorta di nuova partenza. Ma si tratta

Il Bellaria calcio riparte da Nicolini

Il presidente di CMV ha assunto il comando della società che milita in C2. E al Nuovo racconta piani e obiettivi per mietere risultati e tornare a riempire lo stadio "E. Nanni".

di Claudio Monti

comunque della prima fase, che praticamente si sta per chiudere col mese di settembre.

Un capitolo ben più lungo e complesso riguarda invece i rapporti con la città e i risultati in campo, due aspetti che per il nuovo presidente del Bellaria calcio sono strettamente connessi: "Ho subito avvertito un certo distacco fra la società e la squadra, da una parte, e la città dall'altra. Manca un po' di quel calore che abitualmente si crea attorno alle formazioni locali", dice Nicolini. Il quale ci tiene subito a mettere i puntini sulle i: "Ormai li conosco gli ambienti sportivi e ho ben chiaro che la risposta dei tifosi arriva solo coi risultati. Il Rimini in C2 aveva pochi spettatori la domenica in tribuna, mentre oggi ne richiama fra i 6 mila e gli 8 mila. A Bellaria Igea Marina non

sarà diverso", sottolinea Nicolini. L'entusiasmo cresce con i palloni che vanno in rete e con la "scalata" alla classifica, inutile sperare in qualcosa di diverso. "Serve pazienza, capacità di creare la squadra, aspettare i risultati e solo dopo troveremo anche i bellariesi vicini alla loro squadra. La città ha un pubblico importante che aspetta di essere entusiasmato di nuovo. Ecco perché il mio primo impegno sarà quello di creare quelle basi strutturali che permettano di far nascere una società serena e solida." E parlare di solidità apre subito un altro capitolo, quello degli impianti. "Servono urgentemente alcuni lavori allo stadio "E. Nanni", perché da tempo non vengono realizzati e ormai la situazione si è fatta seria". Che tipo di lavori? "C'è un buon manto erboso ma servono di-

verse opere di adeguamento perché il tempo passa per tutti: interventi di ristrutturazione, verniciature, riprese di intonaci, impermeabilizzazioni. Occorre ricavare i locali per una sede idonea, mentre attualmente è sotto le gradinate, poi i parcheggi, vanno migliorati l'antistadio e gli spazi circostanti che non si possono definire altro che campi incolti. Oggi il Bellaria calcio non sa dove andare ad allenarsi". Molto chiaro il neopresidente, che si spinge anche oltre: "Se Bellaria Igea Marina vuol essere una città dove lo sport ha un peso significativo, anche per un discorso turistico, non può non dotarsi delle strutture necessarie. E su questo credo che Riccione insegni molto." Come vi muoverete per affrontare il problema degli impianti? "A breve ne parlerò col sindaco, credo vada rivista anche la convenzione col Comune, il sistema di gestione dello stadio, le attività che vengono fatte al suo interno e altro." L'abbiamo tenuta per ultima, ma è la questione che può fare la differenza: cosa è lecito sperare nel campionato in corso? Quali soddisfazioni re-



**CUCINA
SENZA GLUTINE**

specialità
PESCE e CARNE

**RISTORANTE - PIZZERIA
TAVERNA "DA BRUNO"**
di MATTEO e BEATRICE

Tel. 0541-344556
Viale Panzini, 150
BELLARIA

AGENZIA IMMOBILIARE

Evangelisti

AFFITTA VENDE APPARTAMENTI
CASE - TERRENI - HOTELS - ATTIVITÀ COMMERCIALI

Viale Pinzon, 228 (Lungomare) - 47813 IGEA MARINA (RN)
UFF. 0541 330607 - Fax 0541 332123

www.evangelistimmobiliare.it e-mail: info@evangelistimmobiliare.it

galerà la squadra che apre l'era Nicolini nel calcio bellariense? L'1 a 1 col Prato è il risultato dell'ultima sfida di domenica scorsa, col Bellaria allenato da Luca Fusi e Giovanni Ceccarelli andato in vantaggio e poi raggiunto. In classifica la squadra è sesta con 7 punti. Siamo solo agli inizi e fare pronostici è praticamente impossibile. "Inutile creare aspettative: pur essendo partiti bene, sarà difficilissimo fare un campionato di vertice". C'è l'esperienza di Franco Varrella, è vero, ma una squadra va costruita nel tempo. E' questa la filosofia di Sauro Nicolini. Che alla città lancia il messaggio seguente: "Siamo al lavoro per preparare una società che si faccia rispettare sia in campo che fuori. Ai bellariensi non chiedo di riempire lo stadio da domani, ma di essere attenti nei nostri con-

Anche quest'anno si è svolto il "Trofeo città di Bellaria Igea Marina" che, giunto alla seconda edizione, ha bissato il grande successo dello scorso anno (quasi un migliaio di spettatori). Organizzato per la Dinamo Pallavolo di Bellaria Igea Marina da Vincenzo Tuccelli e Procacci Valter, giocatori di Romagna Est Bellaria, squadra della Dinamo che milita in B2, il trofeo precampionato porta a Bellaria Igea Marina grandi campioni della pallavolo nazionale, quali Mirco Corsano (campione del mondo ed europeo), Slatanov, Meroni Marco, per citare alcuni ex-nazionali. Quest'anno le squadre invitate sono state la Lube di Macerata, detentrici del trofeo, e la Copra di Piacenza, vice campione d'Italia. La sfida, svoltasi il 14 settembre scorso, è stata avvincente e ha visto la vittoria della Copra. Interpelliamo Tuccelli per un commento sull'iniziativa. "Il successo di anno scorso ci ha spinto a continuare. L'idea è quella di farlo divenire un punto di riferimento del precampionato, magari allargandolo a più squadre." Cosa vi proponete con questo momento? "Si tratta di rilanciare la nostra attività sociale ad inizio anno, che prevalentemente si svolge nel settore giovanile. Intendiamo far conoscere a tutti, specie ai più giovani, i valori sani dello sport, mediante l'incontro con grandi campioni della pallavolo, altrimenti difficilmente raggiungibili." Un'iniziativa, dunque, che si inserisce in quel filone educativo dello sport che la Dinamo ha

Tutti gli uomini del presidente

Amministratore unico: Sauro Nicolini (nella foto)
Direttore generale: Gianluca Stambazzi
Direttore tecnico: Franco Varrella
Segretaria: Elisa Tassinari

Allenatore: Luca Danilo Fusi
Allenatore in seconda: Giovanni Ceccarelli
Preparatore dei portieri: Dino Valentini
Medico sociale: Fausto Campana
Massaggiatori: Cesare Frusi e Andrea Acciarri



fronti, il resto verrà da solo. Spero anche lo stadio pieno." Un primo passo in questa direzione è stato fatto: il costo dell'abbonamento è stato dimi-

nuito da 250 a 150 euro, con prezzi bassissimi (15 euro) per il secondo e terzo abbonamento nella stessa famiglia. E la campagna sottoscrizioni si è

chiusa con 160 abbonamenti. Ma Nicolini non si stanca di ripetere: "La svolta non sta nel prezzo dell'abbonamento, ma arriverà vincendo in campo."

Dinamo Pallavolo da Trofeo



nelle sue origini e persegue con decisione tuttora, come testimonia l'impegno di tanti giocatori della prima squadra nel settore degli allenamenti dei più piccoli.

Emanuele Polverelli

Pallavolo baby

Come sempre spumeggiante l'attività della Dinamo pallavolo per i più piccoli. Due le iniziative di rilievo quest'anno. La prima, **Mondobaby**, vedrà protagonisti i bambini della I e II classe, due volte a settimana per circa un'ora. Prevalentemente impostata sul gioco, si prefigge di accrescere la conoscenza del proprio corpo, la percezione dello spazio e indirizzare al rispetto delle regole. La seconda iniziativa, intitolata **Giocolandia**, sarà invece rivolta ai bambini di III, IV e V elementare e mira ad accrescere le capacità di apprendimento dei ragazzi e a sviluppare la coordinazione di base, acquisendo corretti comportamenti motori. Qui, oltre a giochi con la palla e gare di abilità, si farà riferimento alla pallavolo ed al beach volley. La flessibilità di date ed orari, così come il periodo di prova gratuito, intende venire incontro agli impegni di bambini e genitori. Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito www.dinamovolley.it oppure recarsi direttamente al palazzotto di Igea tutti i giorni dalle ore 15:30 alle 18:30. (E.P.)

NOVITA'!!!
DOCCIA SOLARE
ALTA PRESSIONE HPO
EXOTIC SPORTARREDO

- DOCCIA BASSA PRESSIONE
- LETTINO ALTA PRESSIONE
- LETTINO BASSA PRESSIONE
- VISO QUADRIFACCIALE A. P.

Colora la tua vita



BAGNO
AINO

Estetica
Abbronzatura

- ESTETICA TRADIZIONALE
- TRATTAMENTI VISO
- TRATTAMENTI CORPO
- ANTICELLULITE - DIMAGRANTI
- RASSODANTI - PERSONALIZZATI
- PRESSOTERAPIA
- LINEA COSMETICA TERMALIS
- VISO/CORPO
- CREME SOLARI "MY SUN"
- RICOSTRUZIONE UNGHIE
- IN GEL ACRILICO E TIPS

ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 21.00 - CHIUSO LA DOMENICA - BELLARIA VIA PANZINI, 11/A - Tel. 0541.340132 - Cell. 331.6082928

E' una scuola sotto sequestro quella che parte quest'anno a Bellaria Igea Marina. L'immagine del Ferrarin, che ha accolto genitori e alunni pieno di barriere e divieti (corde bianche e rosse per impedire l'accesso alle aree interessate al progetto Chatta Verde e ai nuovi giochi - vedi box- e barriere che impediscono di accedere al giardino e al cancelletto sul retro), è l'immagine dell'intera scuola bellariense.

Sotto sequestro. Ma da parte di chi? Da parte di un'amministrazione e di una classe politica, rea di non possedere più alcun pudore rispetto all'inerzia in cui si ritrova e in cui ha cacciato il nostro paese. La scuola ne sta facendo le spese assai più di quanto non appaia e le prospettive non sono affatto rosee. Chiediamo venia al lettore per questo incipit rabbioso, ma è il frutto del triste spettacolo che il Ferrarin rende, e di cui oggi (nel pomeriggio del 25 settembre), su sollecitazione di alcuni genitori, ho potuto constatare di persona (vedi servizio video-fotografico su www.ilnuovo.rn.it). Quelle foto sono l'espressione visiva, l'immagine plastica, di una politica dell'edilizia scolastica assolutamente fallimentare. Un po' di dati (vedi grafico) e un po' di storia forse aiuteranno a capire in che (colpevole) situazione siamo. Le nostre scuole stanno scoppiando e ce lo diciamo da tempo. L'allarme fu lanciato sulle pagine de Il Nuovo dalla dirigente Marani nel febbraio del 2005, la quale richiamava l'attenzione alla crescita della nostra popolazione scolastica e dichiarava che l'approccio al problema dell'edilizia scolastica non era più procrastinabile: *"Siamo riusciti fino a questo momento a reggere, ora però siamo in difficoltà ed abbiamo investito l'amministrazione del problema. Infatti il prossimo anno escono 144 alunni di quinta ed entrano ben 239 alunni con un aumento di quattro o cinque classi circa. Abbiamo riempito tutti gli spazi, ora occorre fare qualcosa di più."* Così si esprimeva due anni e mezzo fa, la Dirigente.

La risposta dell'amministrazione si concentrò completamente sull'allargamento della scuola Ferrarin, legando però l'intervento all'affare Darsena e al possibile migliore utilizzo o permuta della scuola Ternana (zona colonie). Inoltre la scuola



Scuola "sequestrata"

Alunni e genitori alla riapertura dell'anno scolastico a Bellaria Igea Marina si sono trovati una scuola "incerottata" e molti problemi legati alla mancanza di spazi. Un disastro.

di Emanuele Polverelli

media Panzini prometteva spazi e potenzialità di accoglienza.

Ad aprile 2005 gli assessori Bernardi e Reali lanciano, durante un incontro con i genitori, la promessa dell'imminente allargamento del Ferrarin e della costruzione di un nuovo plesso scolastico, senza tuttavia specificare in questo secondo caso le modalità e le reali possibilità. Rispetto alla correlazione con la Darsena, in quel numero de Il Nuovo (n.8/2005) ci permettevamo di dire: *"Ancor più sconcertante il progetto di ampliare la costruzione del Ferrarin entro due anni, grazie ai privati implicati nell'affare della darsena. Se dobbiamo attendere la darsena per avere un plesso più ampio al Ferrarin stiamo freschi!"*

Come era facile prevedere la farraginoso procedura della costruzione della Darsena, di cui i lettori del Nuovo ben sanno, si è arenata con la bocciatura dell'accordo di programma durante il noto consiglio comunale di questa estate. Dunque non più privati a favore del Ferrarin. Era prevedibile che problemi sarebbero potuti insorgere ma nessuna procedura è stata pensata in alternativa.

Nessun "piano B", come invece lasciavano pensare alcune parole degli assessori durante i consigli di istituto di quest'inverno. Il fatto è che neppure a tutt'oggi vi è in atto un piano dell'edilizia scolastica. Alle nostre domande l'assessore Zavatta e l'assessore Franciosi ci hanno rimandato a fine ottobre, quando sarà elaborato il piano triennale delle opere pubbliche. Zavatta ci dipana le direttive che dovranno essere affrontate e sciolte: una soluzione della questione Ferrarin, la decisione sul destino della Ternana e un ripensamento sugli spazi utilizzati alla Panzini. Come si vede siamo alla situazione di tre anni fa, salvo la costruzione, già effettuata, di tre aule alla Panzini.

Come mai, ad esempio, non si sente ancora parlare di interventi sulla Colonia Ternana? Vendiamo e ci facciamo costruire una scuola ex novo dal privato, oppure si interviene utilizzando l'enorme quantità di spazi interni di quell'edificio? L'assessore Bernardi nel marzo del 2006 aveva proclamato come assai vicino l'affare della permuta, visto un forte interessamento del privato. Tuttavia

L'area antistante il Ferrarin coi lavori in corso al suono della campanella il primo giorno di scuola.

la ex presidente del Consiglio Mara Garattoni si dichiarava stupita di queste considerazioni, non essendo mai state poste in un dibattito politico serio in maggioranza, e si dichiarava del tutto contraria alla cessione della colonia, considerata un bene prezioso per la scuola e per il paese. A tutt'oggi una decisione non è stata presa. Perché? Perché forse si attendeva l'intervento legato alla darsena come fosse un intervento taumaturgico, guaritore di tutti i mali? Oppure per contrapposizioni interne (le ennesime) alla giunta? Tutto è rimasto fermo ed oggi sia l'assessore Franciosi che l'assessore Zavatta si dichiarano privi di pregiudiziali sulla questione Ternana, purché si decida e si operi. Siamo con loro! Tuttavia ci chiediamo chi debba decidere, se non la giunta comunale. L'empasse come ben si evince è totale. E il futuro?

Un recente studio della Provincia non ci lascia dormire sonni tranquilli. E' l'assessore Franciosi a citare per Il Nuovo proiezioni che registrano per la scuola media una crescita fino a rendere necessarie 5 classi nell'arco di due anni, mentre la scuola elementare dovrà subire una crescita di circa 90/100 bambini nell'arco dei prossimi tre anni. Altre 4 classi almeno, dunque. Dove le metteremo?

Una cosa è inaccettabile. L'impotenza che manifesta un'amministrazione (ed anche molte persone che ricoprono cariche di vario tenore attorno alla scuola), quasi la situazione descritta fosse una tragica fatalità. In realtà, come abbiamo attestato con tre anni di attività del nostro giornale, i problemi erano acclarati da tempo e le soluzioni previste assai fragili. Ci sono state anche numerose proposte-tampone da parte dei genitori. Le sollecitazioni non sono mancate. E' ora di una svolta. Ce l'attendiamo ad ottobre, come promesso. Ma questa volta non saranno sufficienti promesse o vagheggiamenti per prendere tempo. L'edilizia scolastica deve divenire la priorità assoluta di questo comune.

SPORTLAND'INVERNO

Da inizio ottobre 2007 a fine aprile 2008

1° livello: 1^a - 2^a elementare
2° livello: 3^a - 4^a elementare

Iscrizioni c/o palestra scuole medie
dal 17/9 al 5/10 i lunedì dalle 18 alle 19,
i mercoledì e i venerdì dalle 12 alle 13

Info: Mattia 393 0356033 - Rossano 340 8540560
Giacomo 347 2340230



SPORTLAND' BABY

Da fine ottobre 2007 a marzo 2008

Per i bambini della scuola dell'infanzia

Le iscrizioni si effettueranno presso la palestra delle scuole medie negli stessi giorni di Sportland'Inverno e continueranno anche sabato 6, 13, 20 e 27 ottobre dalle 16 alle 17,30

www.kiklos.org info@kiklos.org



di Antonella Barberini

Alzi la mano chi non ha invidiato la felicità degli altri almeno una volta nella vita. L'invidia può avere due aspetti, l'uno positivo e l'altro negativo. La prima ci permette di migliorare sempre cercando di superare i nostri limiti per dare il nostro meglio, dell'altra ci si vergogna mol-

tissimo perchè rivela la nostra parte più meschina e vulnerabile, il così detto "lato ombra" analizzato dallo psicanalista Carl Gustav Jung, che tradotto in letteratura ha dato origine all'opera celeberrima del "Dottor Jackill e Mister Hide".

Uno dei sette peccati capitali di cui Bellaria Igea Marina non è esente viene tradito fin dagli esordi: i bellariesi invidiano le spiagge libere di Igea, tanto quanto gli igeani lo stadio o il centro commerciale. Non è solo questione di campanilismo. Il vizio capitale morde la coda del bellariense e dell'igeano a prescindere. L'invidia è parte della nostra identità dai tempi del debutto del Viale pedonale griffato di Riccione di cui l'Isola dei Platani è una sorella mi-

Il minuto d'aria

Te sì che sei un Signore

nore, e dei successi di Raffaella Carrà nel cinema prima che in televisione.

Il mostro con gli occhi di "colore verde" calpesta le nostre vie tappezzate di vele storiche mietendo vittime tra chi desidera confrontarsi socialmente a livello inconscio in base alla macchina cambiata quest'anno o alla rata del mutuo più alta quasi a volersi vantare dei debiti che si è riusciti a fare per dire agli altri 'non invidiatemi sto peggio di voi', quando è più che evidente che lo stile di vita che vogliamo sostenere non è adeguato alle entrate reali della più parte della gente così detta normale.

Così l'invidia alta e bionda serpeggia nelle nostre case o nei nostri uf-

fici o davanti ai nostri negozi, specie in questo momento dell'anno quando gli stabilimenti balneari e gli alberghi chiudono, sbattendoci in faccia la realtà di alcuni compaesani che hanno cercato una vita migliore da un'altra parte, inequivocabilmente all'estero, e mantenendo un collegamento con queste loro origini venendo anche solo a tirare su due soldi per fare la Stagione e tornare più motivati e carichi a godersela veramente lontano da quegli occhi gonfi e pesti di chi non ha trovato il coraggio di partire alla ricerca di una felicità di cui non si parla per paura che svanisca magari solo a pronunciare il suo nome. E allora sì, Charlie, lasciati invidiare e.. que te vaya bien.

Il chatta-esproprio

Curiosa sorpresa al Ferrarin all'apertura dell'anno scolastico. Senza alcun avviso maestri, alunni e genitori hanno trovato i giardini della scuola circondati da recinzioni poste quali divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Al contempo l'istituto si trovava fornito di tre nuovi giochi collocati sul fronte della scuola.

Durante tutta l'estate sono andati avanti i lavori di cablaggio della scuola, onde realizzare il famoso e discusso progetto "Chatta verde".

Telecamere e cavi stesi per rendere il parco pubblico ma "in sicurezza". Rispetto a questa intenzione in consiglio di istituto sono stati ripetutamente chiesti chiarimenti e nel prossimo incontro del 5 ottobre l'iniziativa del comune è di nuovo all'ordine del giorno.

La sorpresa, per il momento, a dire il vero è proprio amara e lo sconcerato regna, non solo per il ritardo dei lavori. Una madre diceva, "hanno venduto il giardino del Ferrarin?". Una maestra commentava, "ma come facciamo a far giocare trecento bambini con tre giochi".

La verità della faccenda, come da noi sottolineato qui su Il Nuovo e in consiglio di istituto, è che la riduzione a parco pubblico/semipubblico (speriamo giungano chiarimenti in consiglio d'istituto) del terreno della

scuola è del tutto inopportuna. E questo piccolo particolare della natura dei giochi lo segnala bene. Giochi da parco pubblico risultano del tutto inservibili, ed anzi controproducenti, per l'attività didattica. Veli immaginate 100 bambini per gioco, in fila per fare l'altalena durante la ricreazione? Sicuramente, risulterà più utile il campo sportivo realizzato nella zona retrostante.

Il comune, comunque, dovrà chiarire come e quando (e se) questo parco sarà aperto al pubblico. In tal senso il presidente del Consiglio d'istituto ha già incontrato gli assessori ed ha ricevuto rassicurazioni. Su questo però relazioneremo dopo il consiglio del 5, in modo da avere un quadro più completo.

Intanto il cartello di parco pubblico, come richiesto dal consiglio d'istituto, essendo il terreno pertinenza della scuola, è stato rimosso, ma solo dal retro della scuola, mentre è mantenuto nella parte anteriore. Negli uffici, a fronte di richieste di chiarimenti da parte di alcuni genitori, non hanno saputo far luce sul carattere del parco, proprio come era successo a noi, un anno fa, a fronte di esplicite richieste. Attendiamo dunque fiduciosi il consiglio del 5 ottobre. Il grande tema è: parco della scuola Ferrarin, pubblico o scolastico? L'impressione di un clamoroso esproprio ai danni della scuola è per il

momento assai forte. Speriamo di sbagliarci (ne saremmo lieti).

(E.P.)

Gli iscritti (anno in corso) all'istituto Scolastico Comprensivo Statale di Bellaria Igea Marina

Scuola Primaria

Tre Ponti: 11 classi, 212 alunni (due quinte sono presso la scuola media)
Pascoli: 6 classi, 122 alunni (una quinta è presso la scuola media)
Carducci: 6 classi, 124 alunni
Ferrarin: 15 classi, 325 alunni (una seconda è presso Zona Colonie)
Alberto Manzi (Zona Colonie): 10 classi, 213 alunni (più una classe seconda proveniente dal Ferrarin)
Totale: 48 classi con 996 alunni

Scuola Media Panzini

21 classi (7 prime 7 seconde 7 terze) con 508 alunni

Nell'edificio della scuola media sono ospitate tre classi quinte di scuola primaria

Scuola Infanzia

Bosco Incantato: 4 sezioni, 104 bambini
Gabbiano: 5 sezioni, 130 bambini
Cervi: 2 sezioni, 54 bambini
Delfino: 3 sezioni, 70 bambini
Piccolo Incanto (presso la scuola elementare Carducci): 1 sezione, 26 bambini
Totale: 15 sezioni con 388 alunni

Totale alunni Istituto Comprensivo: 1892

Nel numero totale sono compresi 48 alunni diversamente abili (Scuola infanzia: 3, - Scuola Primaria: 28; Scuola Media: 17). Nella scuola Media è attivato con DOMUS un progetto di integrazione con alunni gravissimi anche provenienti da Luce sul Mare. Gli alunni non italiani sono invece 247 (di cui 76 nella scuola media)

COSMI COSTRUZIONI



COSTRUISCE E VENDE

RESIDENZA GIOTTO

Via De Bernardi, Igea Marina

Consegna prevista: PRIMAVERA 2008

PER INFORMAZIONI E VENDITE DIRETTE: TEL. 0541.331531 CELL. 333.1645365



In corso di costruzione appartamenti 2-3 camere box auto varie metrature

LIBRI

Due nuovi lavori di Arnaldo Gobbi su Alfredo Panzini



Domenica 16 settembre, presso la Casa Rossa, sono stati presentati gli ultimi due lavori di Arnaldo Gobbi, frutto della sua instancabile opera di difesa della memoria del nostro paese. Ne hanno parlato l'autore, Ennio Grassi - che ha scritto la prefazione ad uno dei due volumi, "Il Romanzo di Alfredo" - e il sindaco Scenna (nella foto). Le ultime sue opere riguardano Alfredo Panzini, di cui ha potuto visionare il carteggio, inedito, conservato da Giulio Torroni. Centinaia di documenti, pazientemente letti e selezionati, per l'edizione di un volume di ben 434 pagine, dal titolo "Alfredo Panzini - bellariese insigne", accompagnato dal più snello "Il Romanzo di Alfredo".

Le copie sono senza dubbio di interesse sia per i singoli cittadini che per le biblioteche. Da questo punto di vista, paradossalmente, non è la biblioteca di Bellaria ad aver avanzato per prima la richiesta del libro, ma la Malatestiana di Cesena. I testi non sono ancora in vendita in libreria ma gli interessati possono chiedere ulteriori informazioni al 334-3018257.

CORSI

L'arte insegnata ai bambini da Costanza Palmitessa

Ritorna il corso d'arte rivolto ai bambini dai 6 ai 13 anni, tenuto con successo da Costanza Palmitessa da ormai diversi anni presso il Centro sociale Alta Marea. Le attività inizieranno il 1 ottobre e sono già aperte le iscrizioni. Sarà possibile in ogni caso aderire in ogni momento dell'anno.

L'approccio alla tecnica pittorica è volto ad aiutare il bambino a prendere coscienza di sé e della realtà.

Per informazioni chiamare il n. 338.3563250

Operatori per la Vita: un corso a partire dal 5 ottobre

Il Movimento di Aiuto alla Vita di Bellaria Igea Marina propone un interessante corso di formazione per operatori dei centri di accoglienza e "centri di aiuto alla vita".

Una formazione necessaria, perché la solidarietà, specie all'interno di temi così delicati, non si coniuga con l'improvvisazione e necessita di strumenti di conoscenza, oggi quanto mai importanti.

Per questo il corso sarà guidato dalla Dr.ssa Cinzia Baccaglioni, psicologa, e si snoderà in quattro incontri a partire dal 5 ottobre, toccando sia gli elementi motivazionali, che le conoscenze e le tecniche essenziali per un buon approccio a chi è in difficoltà.

Il corso è gratuito. Per le iscrizioni telefonare al 349.758336.



LA CITTÀ A PORTATA DI NUMERO

Municipio

P.zza del Popolo, 1
Tel. 0541.343711

Iat Informazioni turistiche

Bellaria: Via Leonardo da Vinci, 2
Tel 0541.344108 fax 0541.345491
iat@comune.bellaria-igea-marina.rn.it

Polizia Municipale

Via Leonardo da Vinci, 10
Tel. 0541.343811

Pronto Intervento

Piazza del Popolo, 1 - Tel. 0541.327152

Pubblica Assistenza Croce Blu

Via Ricci, 9
Tel. 0541.333222

Carabinieri

Via Giovanni Pascoli, 60
Tel. 0541.344104

Orientaexpress

P.zza Gramsci, 4
Tel. (e fax) 0541.340144

Biblioteca Comunale

Viale Paolo Guidi, 108
Tel. 0541.347186

Nursing Express

Assistenza infermieristica domiciliare
Via Virgilio, 84 Igea Marina
Tel. 0541.333653

Centro Giovani

Tel. 0541.333220

CUP

Tel. 0541-327153

Hera (Nettezza Urbana)

Tel. 0541.361361

Protezione Civile

Tel. 0541.331148

Informahandicap

Tel. 0541.343782

Taxi Bellaria (servizio diurno e notturno) Tel. 0541.343132

"Valore Scuola", finanziamenti a tasso zero per l'acquisto dei libri di testo e il pagamento delle tasse universitarie

Pioggia di finanziamenti a TASSO ZERO da Romagna Est, per: acquisto di testi scolastici, pagamento tasse universitarie, computer e corso di scuola guida.

Allo scopo di favorire l'accesso agli studi da parte dei ragazzi ed andare incontro alle esigenze delle famiglie, Romagna Est propone finanziamenti senza interessi.

"VALORE SCUOLA", è il finanziamento finalizzato all'acquisto dei libri di testo ed al pagamento delle tasse universitarie rivolto agli studenti delle scuole medie inferiori, superiori ed università, titolari di conto corrente presso Romagna Est. Presentando la fattura o il semplice scontrino fiscale di acquisto dei libri potrai usufruire di Euro 500,00 rimborsabili in 6 comode rate mensili. Il finanziamento si estende a Euro 1.500,00 per il pagamento delle tasse universitarie. Il tutto senza interessi!

Diventa anche tu correntista di Romagna Est ed entrerà a far parte di Estroclub, l'esclusivo Club Giovani di Romagna Est che ti permetterà di accedere ad una serie di opportunità e vantaggi, come la possibilità di ottenere finanziamenti ed agevolazioni in strutture convenzionate fra cui i parchi acquatici e di divertimento, i cinema ed i negozi specializzati.

Il Regno del risparmio cresce con te!

Estroclub
il Club Giovani di ROMAGNA EST

ROMAGNA EST BCC

TesoroMio 0/13
Il salvadanaio per il futuro dei nostri figli

Leoni 14/17
La libertà di poter i propri risparmi

Venti7 18/27
Un conto di risparmio per giovani adulti

ROMAGNA EST BCC
47028 Sargiano sul Rubicone - Cas. Postale 2027
47014 Bellaria Igea Marina - P.zza. Popolo 2/1
Tel. 0541 343711 - Fax 0541 343888 - www.romagnest.it

OPTOMETRIA LENTI A CONTATTO

OTTICA Expo

CONTROLLO dell' EFFICIENZA VISIVA
COMPUTERIZZATA
con CONSULTAZIONE e PREVENTIVI
TUTTO GRATUITO

BELLARIA
Via Perugia, 4 (piazzale stazione)
Tel./Fax 0541 343432

PISCINE CAMPANA & OTTAVIANI

CONSTRUZIONE PISCINE E VASCHE IDROMASSAGGIO
IN CEMENTO ARMATO E PREFABBRICATE
(CHIAVI IN MANO)
ASPIRAPOLVERE CENTRALIZZATI
ASSISTENZA TECNICA, PRODOTTI CHIMICI,
DEPURAZIONE ACQUE, SALE

Via Ravenna, 197 A
Tel. E Fax 0541.347305 - 47814 BELLARIA (RN)

BELLARIA IMPERMEABILIZZAZIONI

intonaci impermeabili
deumidificazioni - malte osmotiche
piscine - scantinati

Via Giovanni XIII, 9
47814 Bellaria Igea Marina (RN)
tel. e fax: 0541-340607 - ENZO cell.: 335-6477263



di Vittorio Guerra

Con il sole d'agosto e la fortuna di avere un po' di tempo libero, quest'estate non sono certo mancate le occasioni per incontrare numerosi cittadini e parlare di Bellaria Igea Marina. Tra turismo, vivibilità, viabilità, servizi, scuole, pronto soccorso, centro diurno che non arriva e ospedale che mai arriverà, inevitabilmente anche il tema darsena ha avuto il suo peso.

Quando ci si confronta in genere le aspettative sono sempre superiori ai

risultati e anche questa volta chi si aspettava le famigerate lobby sempre sbandierate, ovvero chi a favore e chi contro la darsena, suo malgrado non ha avuto soddisfazione. Più semplicemente, quasi tutte le persone che abbiamo avuto l'opportunità di incontrare hanno manifestato, senza alcun dubbio, la volontà di realizzare la darsena. Quello che i più invece non condividono è la darsena del Sindaco, dell'Assessore e di quella parte della giunta che nelle varie versioni rivedute e corrette, è rimasta appiattita su un progetto datato che porterà benefici solo ad una parte della città.

Ora, comprendere perché non sia possibile realizzare una darsena cor-

redata da una valutazione di impatto ambientale, correttamente dimensionata, che mantenga il più possibile la linea di costa e che giunga servizi quali scuola materna e asilo nido, a beneficio di tutta la comunità, è un mistero. Anzi un giallo. Un giallo come il numero degli appartamenti che la darsena complessivamente porterà a Bellaria Igea Marina. Quel numero, ad avviso di chi scrive, è il vero dato utile affinché un amministratore pubblico possa decidere, insieme alle forze politiche e sociali della città, quali e quanti servizi sono necessari, come ad esempio un scuola materna e un asilo nido. Incomprensibile la rinuncia a ridurre il rischio erosione, incom-

prendibile la rinuncia a salvaguardare quella parte di economia fatta di sabbia, ombrelloni e alberghi, incomprensibile la rinuncia a predisporre servizi adeguati alla città.

La darsena o rappresenta un servizio per tutti (famiglie, albergatori, marinai, bagnini, amministratori) oppure non esiste, è un manufatto vuoto già accarezzato dalla sindrome "Pinzon" come il viale; insomma qualcosa di utile ad altri e inutilizzabile per i cittadini e i suoi ospiti.

Passare come "SS Panzer-Division" sull'altra parte di cittadini non servirà a nessuno, nemmeno a quei maghi che della darsena hanno già fatto sparire, al momento, l'unica cosa vista: il plastico.

Pensierisociali

Il porto turistico si tinge di giallo

HDI

ASSICURAZIONI

*Geom. Spartaco Toni
Agente Generale*

*Agenzia di Bellaria: Via Mar Jonio 27 (P.zza Di Vittorio)
Tel e Fax +39/0541.344067 - Cell. 348.5826631
email: Ag464@hdiarete.it*

**Festa
d'apertura
sabato 29
settembre
ore 17,30**

**Aperitivo
e gadget
per tutti
gli
interventuti**



**OFFICINA
ELETTROAUTO**

F.lli VANNONI s.n.c

**ELETTRONICA DELL'AUTO
CLIMATIZZAZIONE**

Via Ravenna, 147 - BELLARIA - Tel. 0541/347283
P.I. 01794720407

Coop. Mondo Assistenza

ASSISTENZA INFERMIERISTICA E DIRETTA ALLA PERSONA
DOMICILIARE E OSPEDALIERA

Direzione:
via Virgilio, 84 - 47813 Bellaria Igea Marina
Tel. 0541.333653 Cell. 328.4310300

**ASSISTENZA
DOMICILIARE**

**ASSISTENZA
OSPEDALIERA
NOTTURNA E
DIURNA**

**ASSISTENZA AL
PASTO**

**IGIENE
PERSONALE**



di Cristian Scagnelli

il Ficcanaso

La vendemmia nel parco del Municipio. Ufo a Bordonchio

Vendemmia è sempre stato uno dei miei sogni. Aiutare i miei cari anziani a raccogliere e pigiare l'uva, fare il mosto e ascoltare storie antiche della guerra o di vita di campagna. Cresciuto però nella ridente Bellaria, "la città nel verde, mare e natura. I viali alberati, i parchi e gli ampi spazi verdi a pochi passi dal mare" (tratto dal sito web del Comune), posso consolarmi passeggiando nel verde ad esempio del parco del Municipio. Mi accorgo però che c'è da vendemmia-

re, eccome: si potrebbe raccogliere immondizia in tutti gli angoli, anche sotto il palco delle manifestazioni estive (foto 1). C'è poi da pestare, pestare e pestare... non uva ma escrementi di cane sparsi ovunque. Anche la colonnina del dog box è stata sopraffatta dall'immondizia. Continuo il mio viaggio nei "filari" e mi accorgo che forse i cagnolini fanno i loro bisogni perché non vedono a causa della poca illuminazione (foto 2). Qualcuno ha rotto le palle (dei lampioni) e luce non c'è. Ma che bello, in campagna tutto è rimasto come una volta, senza luce e pure senza telefono (foto 3). Diversi residenti della zona mi hanno fermato durante questo piccolo sopralluogo per dirmi che sono stan-

chi di avere un parco che loro definiscono un "cacatoio". Una signora mi dice che una volta per ogni lampione c'era una panchina. Bei tempi. Insieme ci chiediamo come tutto questo avvenga proprio all'ombra del Palazzo Comunale e come mai nessuno muova un dito. La signora mi invita a ritornare il mercoledì, giorno di mercato, quando i furgoni degli ambulanti sfrecciano nel parco per raggiungere i loro posteggi...e si vedono i risultati (foto4).

Strani misteri, invece, avvolgono Bordonchio. Sembra infatti che una notte una fortissima luce sia venuta dal Parco del Gelsò. O forse è stato il passaggio di quei 'marziani' del luna park (foto 5)?



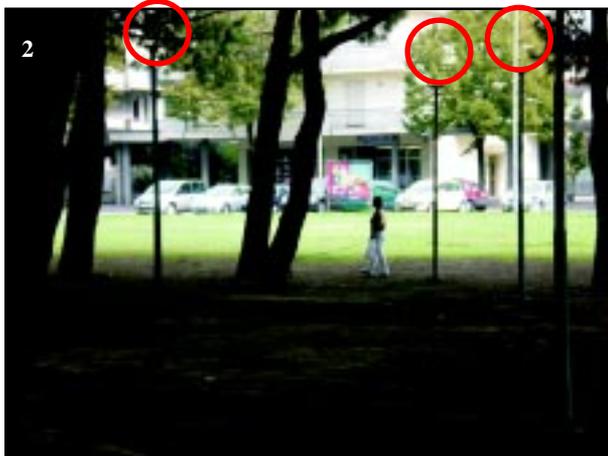
5

Marziani a Bordonchio? La foto non è stata manomessa ed è stata scattata pochi giorni fa... dove è atterrato il luna park!



1

E' qui la festa? Di certo c'è stata, almeno a vedere il sottopalco. Nel parco del Comune durante l'estate è stato allestito un piccolo palco dove si sono svolti alcuni eventi. Ma la struttura è diventata una piccola discarica che ha raccolto carta, nylon, cartoni, bottiglie. (La foto è stata scattata lo scorso fine agosto)



2

Vedete quei tre cerchi rossi disegnati sulla foto? Un tempo c'erano dei lampioni, sferici, appunto. Ma sono rotti da anni e nessuno li sostituisce. Sarà perché non vedono che i cani, molti dei quali lasciati scorazzare liberamente, cospargono il parco di "cacche" in abbondanza? Purtroppo non vede nemmeno chi le pesta.



3

In origine era una cabina del telefono ma adesso cos'è? La fontana vicina regala acqua in abbondanza alla zanzara tigre, che ringrazia. Ma non c'è un'ordinanza del sindaco che vieta i ristagni d'acqua?



4

Il tabellone (foto a fianco) vieta l'accesso di autoveicoli nel parco, ma come si vede dalla foto l'ordinanza del sindaco non è granché rispettata, soprattutto nei giorni di mercato.



Il Sindaco

Vista l'ordinanza n. 13 del 20/01/1993 ordina che nei giardini pubblici, parchi ed aree verdi sia vietato:

- a) l'accesso di autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori;
- b) la circolazione dei velocipedi al di fuori delle aree pavimentate
- c) Lo svolgimento del gioco del pallone;
- d) l'esercizio della caccia;
- e) l'accensione di fuochi;
- f) l'ingresso di cani ed altri animali non tenuti al guinzaglio;
- g) di salire sugli alberi, di appendervi o affiggervi qualunque cosa o scuoterli;
- h) di cogliere erbe e fiori e di manomettere in qualsiasi modo gli alberi, le piante e le siepi;
- i) L'uso delle attrezzature esistenti ai ragazzi di età superiore ai 10 anni;
- l) Di rompere e smuovere paletti di sostegno, fili di ferro, reti metalliche o qualsiasi altro riparo ai pubblici giardini, boschetti, ecc.

I trasgressori saranno puniti a termine di legge.

- *IMPIANTI ELETTRICI
- *ANTINCENDIO
- *FOTOVOLTAICI
- *DOMOTICA
- *VIDEOSORVEGLIANZA
- *AUTOMAZIONE
- *ANTENNISTA

Via Virgilio, 62/E Tel. 0541-330261
E-mail: nigigian@nigigiancarlo.191.it



- *ELETTRODOMESTICI
- *AUDIO VIDEO
- *VENDITA, ASSISTENZA TECNICA E RIPARAZIONE TELEFONIA-COMPUTER ELETTRONICA
- *RITIRIAMO TELEFONINI USATI





Il Turismo a 5 Stelle



Sharm el Sheikh VentaClub Faraana

Partenze da Rimini 8 - Ottobre 2007

All Inclusive

Quota di partecipazione

€. 680,00

Sharm el Sheikh SprinClub Tower One

Partenze da Rimini 4 - novembre 2007

All Inclusive

Quota di partecipazione

€. 520,00

SPRINTOURS



BRASILE Venta Club Pratygy

14 dicembre 2007

9 giorni/7 notti - All inclusive

da € 1000



voli da
Milano



MADAGASCAR NOSYBE Villaggio Bravo Andilana Beach

14 ottobre 2007

9 giorni/7 notti - All inclusive

DA €. 1170,00



voli da
Milano



ZANZIBAR VILLAGGIO BRAVO OTTOBRE DA €. 1100 ALL INCLUSIVE

CAPO VERDE VILLAGGIO BRAVO FINO AL 25/10 DA €. 660 ALL INCLUSIVE

MALDIVE MAAYAFUSHI 15 OTTOBRE DA €. 1195 ALL INCLUSIVE

Per scrivere al direttore

fax: 0541.331443; e-mail: cmonti@ilnuovo.rn.it; posta: via Orazio
101, 47813 Igea Marina. Tel. redazione: 0541.331443

Alla faccia della privacy!

 Egregio direttore, le invio la presente affinché possa gentilmente segnalare alle competenti autorità il non poco disagio di quegli utenti che si rivolgono al CUP di Bellaria per la richiesta di visite mediche o di esami clinici. Nulla da eccepire sulla funzionalità della apertura e chiusura delle porte di ingresso ai locali CUP, e nel periodo invernale del gradito calore ambientale, delle comode poltroncine. Tutto Ok! Credo invece che nessuno abbia pensato alla cosa maggiormente gradita all'utente. Salta subito all'occhio, per così dire, ma in verità più all'orecchio, una grave lacuna. Mi sono chiesto a cosa serve essere scrupolosi, mantenere le dovute distanze, per la privacy, dallo sportello di ricevimento utenti, quando poi ci si rende immediatamente conto della inutilità del consiglio, in quanto anche coloro che occupano le poltroncine dell'ultima fila sono obbligati ad un ascolto indiscreto di domande e di risposte inerenti visite mediche o esami clinici, con dettagliata esposizione di: natura delle proprie infermità, nomi e cognomi, indirizzi e numeri telefonici, offendendo così la legittima privacy dell'utente di turno. Con la speranza che il succitato problema venga risolto quanto prima dagli enti competenti, porgo i miei più cordiali saluti.

Mario Moroni

Quello che solleva è un problema reale, tanto più grave perché i locali del Poliambulatorio di fianco al Comune sono stati ristrutturati non molti anni fa e quindi sarebbe stato giusto prevedere una sala d'attesa un po' più grande così da garantire anche le basilari regole sulla privacy. In passato l'argomento è stato sollevato anche in consiglio comunale ma nessuno ha raccolto. Mi auguro che la sua segnalazione venga tenuta nella considerazione che merita dagli amministratori comunali. (c.m.)

Raddoppio della Ferrarin? Aridateci i soldi!

 Quando con lo stipendio o con la pensione, diventa sempre più difficile arrivare al giro di boa della quarta settimana, ciclicamente, molti sono circondati oltre che dalle spese anche dal dubbio che i famigerati costi della politica in qualche modo gravino sui bilanci familiari. I dubbi accarezzano le certezze quando capita di imbattersi nella lettura di al-

cuni "pamphlet" ben documentati, come ad esempio "La Casta" o il libro di Gianni Barbacetto "Compagni che sbagliano". Libri istruttivi che mostrano come molti dei nostri rappresentanti anziché fare gli interessi del paese siano costantemente concentrati nella conservazione dei loro privilegi. Più che in una democrazia, leggendo si ha l'impressione di avere a che fare con una oligarchia in maschera.

Un gruppetto di estremisti che in una magistrale pantomima travestito da democrazia recita la parte "Per il Bene del Paese". Estremisti perché all'estremo dell'evidenza continuano a raccontare favole facendo estremamente torto alle intelligenze di chi li ha votati. Ma se Roma piange, in periferia, dove la politica vive meno di filosofia, c'è poco da ridere.

Passato il tempo dei soldi arrotolati nelle mutande del dopo tangentopoli, altre spese, "per il bene del paese" si sono aggiunte. Sono spese, come si dice in dialetto, "masate", nascoste in una coltre di opere pubbliche, pecunie, e quant'altro con l'aggiunta di una continua compravendita di ominicchi e quaquaraqua intruppati da una buona dose di balle intergalattiche, come ad esempio lo sbandierato raddoppio con 1300 mq della Scuola elementare "Ferrarin", salvo scoprire poi che la scuola, attualmente, misura 2582 mq. Non chiediamo i danni, non vogliamo gli interessi ma almeno ridadeci i soldi!

Vittorio Guerra

Sta a vedere che arriva 'Baffino' in darsena

 Abbiamo aspettato 50 anni per decidere di sistemare la zona del porto. Finalmente l'ostrica periferica si è aperta per mostrare la sua magnifica perla che riunificherà Bellaria ad Igea Marina e Bordonchio, il fulcro della città e della socializzazione dei suoi cittadini. Ma, ahimè, non abbiamo capito che con la privatizzazione delle due darsene e l'urbanizzazione conseguente, quella zona sarà ancora di più una separazione fra i nostri territori. Le darsene che sorgeranno saranno private e come tali saranno chiuse al traffico per ragioni di sicurezza, creando una sorta di club privato fra coloro che ormeggeranno le loro imbarcazioni, o quelli che acquisteranno l'appartamento con posto barca. Non sorprendiamoci se, avvicinandoci troppo, saremo invitati ad allontanarci da qualche Civis o guardia giurata, è nel loro

diritto. Sulla darsena a mare, per contenere l'impeto delle onde, sarà eretto un muro alto 4 metri dal livello medio mare, che partirà dal centro del nostro portocanale e proseguirà lungo le due scogliere fino alla spiaggia davanti a via Properzio. L'imboccatura del porto, ostruita dalla diga foranea, creerà disagi alle imbarcazioni che rientrano con cattivo tempo perché dovranno mettersi con l'imbarcazione di traverso alle onde, e col nostro fiume correntizio rischieranno di capottare. Avremo sempre l'imboccatura del porto in secca e l'acqua del fiume inquinata si riverserà tutta sulla spiaggia di Bellaria.

E' poi risaputo, almeno dagli studi del 1954, che la nostra costa sprofonda di 1 centimetro ogni anno. Vorrei capire se con tutte quelle tonnellate di cemento, più l'escavazione della darsena (almeno 4 metri d'acqua ci vogliono), non si avrà un ulteriore abbassamento della costa. Per quanto riguarda l'erosione, poi, dovrebbero spiegare in quale periodo è stato fatto lo screening e in quali condizioni di tempo, dal momento che l'approvazione della darsena è avvenuta solo il 6 luglio 2006, ed io vi posso assicurare che da circa due anni non si verifica una marciata di Levante. Il famigerato mare di Levante che ci ha distrutto il litorale nel 1954.

Vengono spesso citati i benefici che la darsena arrecherà alla marineria. Quali saranno? Forse alla marineria regaleranno gli alaggi per le loro imbarcazioni, almeno due ogni anno? Oppure succederà come nella darsena di Cesenatico, dove ti danno il servizio completo, con scrostatura e verniciatura, ad un minimo di mille o più euro a seconda della metratura della barca? Oppure si vuole liberare la banchina di levante dal diporto per darla tutta alla marineria? Sarebbe una buona cosa ma poi si dovrebbero almeno agevolare i diportisti locali ad un pagamento ridotto in darsena, visto che si tratta di contribuenti bellariensi. Oppure c'è qualche disponibilità della Regione per il riconoscimento del nostro porto, visto che con i suoi 500 posti barca diventerà la terza darsena dell'Emilia Romagna dopo Ravenna e Rimini? Entreremo nel novero dei porti riconosciuti come Goro, Porto Garibaldi, Cesenatico, Cattolica, per la pesca, Ravenna come porto mercantile e Rimini per il trasporto passeggeri? Sarebbe un'altra buona cosa, visto che la Regione supportereb-

be le spese portuali, draghe comprese, e poi potremmo avere il faro, il vero faro e non le segnalazioni (o semafori) rosso e verde che indicano l'imboccatura del porto. E allora aspettando che questa nuova opera dia lavoro e prosperità ai cittadini e riqualifichi il paese che gli amministratori stessi hanno degradato trasformandolo in un dormitorio. Aspettando che i clienti di Dusseldorf e Colonia scendano il Reno per raggiungere Bellaria Igea Marina con le loro imbarcazioni, circumnavigando mezza Europa, o magari speranzosi che Berlusconi o Baffino vengano un giorno a trovarci per ammirare questa perla meravigliosa. Perché non sperare che un giorno la nostra località non diventi il luogo dove svolgere la Coppa America o Luis Vitton Cup! Potremo già far stampare le cartoline fotografando il plastico esistente che farà senz'altro più bella figura della darsena reale. Oppure diventeremo famosi per aver realizzato, sospinti dalla mania di grandezza e dall'ingordigia della speculazione, la più grande porcata della storia di Bellaria Igea Marina, da aggiungere a tutte le altre (e l'elenco è lungo).

Giampiero Gori

Gli anni d'oro

 Era dai primi di maggio che cominciava l'estate.... Lungo la riva del mare ogni mattino iniziavano i sogni di quando ero bambino. Eran desideri modesti e innocenti, eran desideri di quei momenti: quanti stranieri si vedevan girare, di diverse lingue si sentivan parlare, ovunque c'era una gran voglia di fare, per tutti quanti c'era da lavorare. Eran gli anni di un gran cambiamento. Il turista da noi tornava e si divertiva, nella nostra gente c'era una gran inventiva. Anziani marinai dalle rughe profonde vendevan conchiglie lungo il canale su entrambe le sponde. Un gelato da 30 lire andavamo a comprare, con la nonna e i miei fratellini insieme sulla spiaggia lo andavamo a gustare. Come era vero quel profumo intenso, lungo la costa del mio paese così piccolo e immenso. Era un'emozione quando il galeone coi bagnanti nel porto rientrava, sulla prua il corsaro nero dal fisico scolpito danzava. Alla sera si sentivano orchestre da ogni parte suonare, ovunque vi eran feste e sorrisi da far innamorare. Quante cicale sui pioppi si udivan cantare, eran gli anni da ricordare, eran gli anni che così mai più potran tornare.

Maurizio Battistini

Il Nuovo
Giornale di Bellaria Igea Marina
Quindicinale

Direttore responsabile:
Claudio Monti

Registrazione:
Tribunale di Rimini n. 12/2004

Direzione e Redazione:
via Orazio n. 101
Tel. e Fax: 0541-33.14.43

E-mail: cmonti@ilnuovo.rn.it

Stampa:
La Pieve Poligrafica Editore
Villa Verucchio srl
(Villa Verucchio)

Società Editrice:
Editoriale Nuova Comunicazione srl

Pubblicità: Tel. 0541-33.14.43

Tiratura: 7000 copie. Chiuso in
tipografia il 26.9.2007

PUNTO SNAI



SCOMMESSE IPPICHE
IN DIRETTA

SCOMMESSE
TELEMATICHE

SCOMMESSE SPORTIVE

SLOT MACHINES



DA NOI ANCHE:

totocalcio, totogol

concorsi pronostici

Tris-ippica nazionale

VIA USD N. 25, BELLARIA (A FIANCO DEL PALACONGRESSI)
TEL. 0541.340769 FAX 0541.321012



**Banca Popolare
Valconca**

Filiale di Bellaria

Via Roma, 53

Tel. 0541 341104 - Fax 0541 349319

VILLAGGIO ATHENAS
Via Orazio Igea Marina

**SI VENDONO
APPARTAMENTI**



BELLARIA IMMOBILIARE

Centro Commerciale "Il Planetario"

Via Ravenna 151/c - Bellaria

Tel. 0541.343199 - Cell. 338.5079615

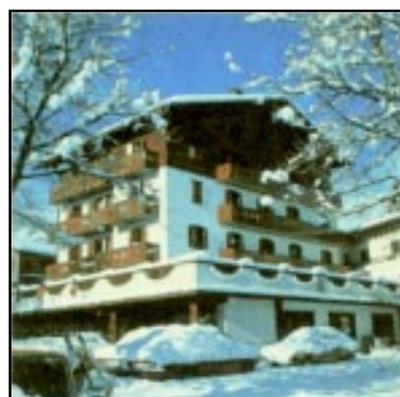
**PER INFORMAZIONI
RIVOLGERSI A**

AGENZIA IMMOBILIARE MARE

Lungomare Pinzon, 203

Igea Marina

Tel. 0541.330292



Situato nel centro di Bormio, l'Hotel Nazionale è ai piedi del Parco Nazionale dello Stelvio. Immerso in un parco privato con ampio parcheggio e minigolf, dispone di taverna discoteca...


**Hotel Nazionale
BORMIO**

12 mesi da vivere in vacanza

Via al Forte, 28 - 23032 BORMIO (SO) Tel. 0342.903361 - Fax 0342.905294

...e di un bellissimo centro wellness (piscina coperta, idromassaggio, sauna finlandese, bagno turco, percorso Kneippe).
Gestione e proprietà:
Fam. Savini e
Fam. Giorgetti



www.hotelnazionale.info
hotelnazionale@libero.it

CYBER
Net & Wine Bar



Viale dei Platani, Bellaria

Tel. 0541.344684

www.cyberbellaria.com

INTERNET LOCATION

Postazioni Net avanzate nella tecnologia e nella concezione d'uso anche per navigatori meno esperti

BREAKFAST TIME

Tutto per una colazione tecnologicamente moderna. Aperto tutti i giorni dalle 17 alle 2,00

APERITIFS LOUNGE

6 pm - 9 pm, zona di confine per aperitivi
"Buffet & Wine"



SPENDI BENE

DETERSIVI - PROFUMI - CASALINGHI



FUSTONE DASH
45 MISURINI
€ 8,99



OREAL
MASCARA
€ 8,99



VILEDA
MOCIO COMPLETO
€ 7,95



ANTICA
ERBORISTERIA
SHAMPOO
€ 0,99



DOMPAK
CUSTODIE ABITI
€ 0,99
e Giacche
Con soffici
favevoli



TEMPO
15 PACCHI
€ 0,99



EXCELLENCE
L'OREAL
€ 6,50



L'OREAL
REVITALIFT
GIORNO
€ 6,90



TAPPETO
ARCOBALENO
CM. 40 X 70
€ 2,99



PASTA
DEL CAPITANO
€ 0,79



SVELTO
PIATTI
€ 0,89



VIDAL
DOCCIA
€ 0,68

Via Panzini, 12 - BELLARIA



Passi Avanti
 è un insieme
 di iniziative e vantaggi
 per te e per l'**ambiente**.

SEDE LEGALE
 SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC)
 Corso Perticari, 25/27

SEDE AMMINISTRATIVA
 BELLARIA IGEA MARINA (RN)
 Piazza Matteotti, 8/9

Telefono 0541/342711


ROMAGNA EST
 2019 centroval 2019


BCC
BANCA CREDITO COOPERATIVO


Passiavanti
 La tua Banca per l'Ambiente

2019

**CASE INDIPENDENTI
 NEL PARCO DEL GELSO
 A DUE PASSI DAL MARE**

POSSIBILITÀ DI MODIFICARE IL PROGETTO E DI
 PERSONALIZZARE I MATERIALI DI FINITURA.
 (ARIA CONDIZIONATA, IMPIANTO DI ALLARME, PAVI-
 MENTI IN LEGNO, VETRI ANTISFONDAMENTO, PORTON-
 CINI BLINDATI)

**APPARTAMENTI PRONTA
 CONSEGNA A PARTIRE DA
 € 2.000,00/MQ**




**gelso
 sport**

TEL
 0541.332184

FAX
 0541.331305

**PISCINE
 PALESTRE
 CENTRO BENESSERE
 CENTRO MEDICO RIABILITATIVO**

**SPORT - SVAGO - DIVERTIMENTO
 MA ANCHE RISPOSTE AI TUOI PROBLEMI**

**SE HAI DELLE IDEE SU SPORT - TURISMO E
 TEMPO LIBERO, FAI UN FAX O TELEFONA A
 GELSO SPORT, I TUOI PROGETTI POTREB-
 BERO TRASFORMARSI IN REALTÀ!**



PER INFO:
TEL 0541.679343
348.8052319

BORDONCHIO
Bellaria Igea Marina